

FONDAZIONE PONTIROLO ONLUS INTERCOMUNALE

Sede in ASSAGO, LOCALITA' CASCINA PONTIROLO

Fondo di Dotazione Euro 52.000,00

interamente versato

Cod. Fiscale 97305410157

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano

Nr. R.E.A. 1710450

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018

redatta in forma ABBREVIATA
ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile

Esercizio dal 01/01/2018 al 31/12/2018

NOTA INTEGRATIVA DELLA FONDAZIONE PONTIROLO ONLUS INTERCOMUNALE

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018 (Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile)

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO Art. 2427, n. 1 Codice Civile

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 c.c. e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili /Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- Lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del Codice Civile;
- Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- L'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- I valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Al pari, ai sensi dell'art. 2435-bis comma 6 Codice civile, l'informativa di cui all'art. 2427 comma 1 n. 22-bis è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori azionisti/soci e con i membri degli organi di amministrazione e controllo.

Ai sensi dell'art. 2435-bis comma 6 Codice civile, l'informativa di cui all'art. 2427 comma 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ci si è avvalsi inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis del Codice Civile in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio dei Revisori, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) dell'art.2426 del c.c. viene iscritta a tale minore valore; il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni.

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed in particolare:

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la Fondazione lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di

ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, etc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti Ammortamento
IMPIANTI E MACCHINARI	
Impianti Generici	25%
Macchinari generici	15%
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	
Automezzi	25%
ALTRI BENI	
Mobili e arredi ufficio	10%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

C – ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti sono stati valutati al valore di presunto realizzo, tramite appostazione del fondo svalutazione crediti per le posizioni creditorie ritenute di dubbia esigibilità alla data di redazione del presente bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV. - Disponibilità liquide", corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Ratei e risconti

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono iscritti al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta iscritto alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Si rinvia all'apposita sezione per il dettaglio dell'utilizzo.

Ricavi e costi

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi.

I proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti e degli abboni attivi ottenuti.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI ART. 2427, N.2 Codice civile

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2018	€	273.035
Saldo al 31/12/2017	€	281.983
Variazioni	€	(8.948)

Tale voce riguarda esclusivamente le migliorie su beni di terzi, i cui costi sono ammortizzati sulla base della durata del contratto di comodato d'uso dell'immobile dove viene esercitata l'attività della Fondazione.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2018	€	85.160
Saldo al 31/12/2017	€	22.627
Variazioni	€	62.533

In particolare nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

- Installazione di nuove telecamere di videosorveglianza
- Condizionatore sala animazione piano terra
- Condizionatore sala Server secondo piano
- Acquisto 30 letti
- Cablaggio rete Tv
- Nuovo server uffici amministrativi
- Nuovo forno cucina

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO Art. 2427, n. 4 Codice Civile

ATTIVO

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce II - Crediti;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare totale dell'attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 346.345. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 129.330.

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 91.272. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2018	€	56.716
Saldo al 31/12/2017	€	115.256
Variazioni	€	(58.540)

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017
Verso Clienti	19.514	62.696
Crediti per ricavi da fatturare:		
ATS Saldo 4^Trim.	7.482	18.000
Servizio Infermieristico	1.946	
Crediti per rimborsi da enti pubbl.	200.000	
Contributo Buccinasco incassato	-28.575	
Contributo Imp. Videosorveglianza	8.539	
F.do svalutazione	-152.194	
Crediti tributari	4	34.560
<u>Tot. crediti esigibili entro</u>		
<u>l'esercizio successivo</u>	56.716	80.696
TOTALE	56.716	115.256

Sulla base del parere legale redatto in data 06/06/2018 da parte dello Studio Legale AMTF di Milano, a seguito di richiesta del C.d.A., avente ad oggetto "Rimborso contributo non erogato € 200.000,00 riferito all'anno 2010 per i servizi SAD e CSE – esigibilità e profili di responsabilità degli amministratori" si è provveduto in data 02/08/2018 a inviare formalmente richiesta di rimborso ai Comuni sulla base di una ripartizione pro quota elaborata dal coordinatore del Piano di Zona dell'anno 2010, e contestualmente a contabilizzare il credito per rimborsi da enti pubblici pari a € 200.000.

Con riferimento alla suddetta ripartizione pro quota sono emersi i seguenti crediti spettanti alla Fondazione da parte dei Comuni:

- Comune di Assago: € 19.231,18
- Comune di Buccinasco: € 28.574,83
- Comune di Cesano Boscone: € 50.304,02
- Comune di Corsico: € 57.817,27
- Comune di Trezzano S/N: € 44.072,70

Totale crediti € 200.000,00

Si precisa quanto segue:

- Il Comune di Buccinasco ha sottoscritto apposito accordo per il rimborso del suddetto credito in data 13/12/2018 e ha provveduto al pagamento pari a € 28.574,83 in data 21/12/2018.
- Il Comune di Assago ha sottoscritto apposito accordo per il rimborso del suddetto credito in data 23/01/2019 e provvederà al pagamento di € 19.231,18 entro l'esercizio 2019.
- Il residuo credito pari a € 152.194,00 è stato svalutato mediante appostazione del corrispondente fondo svalutazione crediti, in quanto alla data di redazione del presente bilancio non si hanno elementi certi circa l'esigibilità del medesimo credito.

Voce CIV - Variazioni delle Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a euro 255.073. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2018	€	255.073
Saldo al 31/12/2017	€	101.759
Variazioni	€	153.314

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Depositi bancari e postali	255.010	101.713	153.297
Assegni			
Denaro in cassa	63	47	16
TOTALE	255.073	101.759	153.314

Voce D - Variazioni dei Ratei e Risconti Attivi

I ratei ed i risconti attivi, iscritti nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a euro 29.021.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2018	€	29.021
Saldo al 31/12/2017	€	32.885
Variazioni	€	(3.864)

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Risconti attivi	29.021	32.885	(3.864)
TOTALE	29.021	32.885	(3.864)

In particolare, l'importo iscritto in tale voce per complessivi euro 29.021 riferisce alla quota dei costi sostenuti durante l'esercizio per il bando di gara per l'assegnazione della gestione di servizi sanitari ed alberghieri della R.S.A. Pontirolo ad una nuova cooperativa, la cui competenza è stata differita negli esercizi futuri in base alla durata del contratto di appalto del servizio (9 anni).

P A S S I V O

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 367.443 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 165.539.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle parti ideali che, in dettaglio, si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017
I – Fondo di Dotazione	103.066	103.065
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve - Fondo di Gestione	98.840	2.579
VIII - Avanzo (disavanzo) portati a nuovo	0	0
IX - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	130.136	96.261
Totale patrimonio netto	332.042	201.904

Le variazioni nel patrimonio netto intervenute alla data di bilancio rispetto al 31.12.2017 sono dovute al risultato del periodo e alla destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

Voce C – Variazioni del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2018	€	55.332
Saldo al 31/12/2017	€	52.185
Variazioni	€	3.147

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	52.223
Accantonamento dell'esercizio	5.864

Imposta sostitutiva T.F.R.	199
Utilizzo dell'esercizio	0
Anticipi ed erogati nell'esercizio	2.556
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	55.332

Voce D – Variazioni dei Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 311.631.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2018	€	311.631
Saldo al 31/12/2017	€	300.421
Variazioni	€	11.210

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con l'esposizione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Debiti v/fornitori	190.401	167.894	22.507
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	190.401	167.894	22.507
Debiti tributari	31	1.735	(1.704)
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	31	1.735	(1.704)
Debiti v/istituti previdenziali	980	1.169	(189)
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	980	1.169	(189)
Altri debiti	120.219	129.623	(9.404)
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.101	14.221	(12.120)
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	118.118	115.402	2.716
TOTALI	311.631	300.421	11.210

ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Voce A - Valore della produzione

L'Ammontare complessivo della voce e' pari ad euro 2.639.090

Voce A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare della voce si riferisce ai ricavi delle prestazioni ed è pari ad euro 2.408.758 così composto:

- 5.979 servizio di infermieri professionali
- 888.382 contributo di accreditamento regionale ATS per R.S.A.
- 1.496.477 Servizio Sanitario Socio Assistenziale
- 17.920 Lavanderia

Voce A5 (b) - Altri ricavi e proventi

L'ammontare della voce pari a € 230.332 comprende:

- 949 cinque per mille
- 8.539 contributi per impianto videosorveglianza
- 18.044 Rimborso spese per manutenzioni straordinarie
- 2.800 Risarcimenti assicurativi
- 200.000 sopravvenienza attiva, matura in relazione all'iscrizione del credito per rimborsi da entri pubblici come meglio specificato al precedente paragrafo "Voce CII - Variazione dei crediti".

VOCE B - Costi della produzione

Voce B6 - Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci

L'ammontare della voce è di euro 89.727 ed è così composta:

- 62.156 acquisto di farmaci
- 25.353 acquisto di ossigeno
- 2.082 cancelleria
- 140 carburante
- (4) abbuoni attivi

Voce B7 - Costi per servizi

L'ammontare della voce è di euro 2.081.339 ed è così composta:

- 1.889.857 servizi di gestione RSA
- 6.456 consulenze tecniche
- 347 verifiche periodiche impianti
- 35.856 manutenzioni e riparazioni RSA
- 4.404 compensi infermieri professionali

- 16.200 compensi a direttore sanitario
- 17.956 costi lavanderia
- 2.847 oneri di sicurezza-Duvri
- 804 costi per servizi mezzi di trasporto
- 9.860 servizi di pubblicità
- 4.598 utenze
- 70.556 costi per servizi amministrativi
- 3.367 spese di pulizia
- 4.921 assicurazioni
- 13.310 canoni software

Voce B9 - Costi per il personale

L'ammontare della voce è di euro 113.108 ed è così composta:

- a) 85.528 salari e stipendi che comprende l'intera spesa ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costi delle ferie non godute e accantonamenti di legge. Così meglio suddiviso:
 - 57.597 stipendi amministrazione
 - 27.931 costi per compensi CDA
- b) 21.716 oneri sociali
- c) 5.864 trattamento di fine rapporto.

Voce B10 - Ammortamenti e svalutazioni

L'ammontare della voce è di euro 24.704 relativa agli ammortamenti calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva ed è così composta:

- a) 12.242 ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
- b) 12.462 ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Voce B – 10d – Svalutazioni

L'ammontare della voce è di euro 152.194 e si riferisce a quanto meglio precisato al paragrafo "Voce CII - Variazione di Crediti".

Voce B14 - Oneri diversi di gestione

L'ammontare della voce è di euro 47.244 ed è così composto:

- 44.289 costi vari RSA
- 2.599 minusvalenze alien.immobilizz.
- 356 costi indeducibili

Voce C - Proventi ed oneri finanziari

Voce C17 - Interessi ed altri oneri finanziari

L'ammontare della voce è di euro 638 e si riferisce a interessi passivi di conto corrente e oneri bancari.

**CORRISPETTIVI SPETTANTI PER REVISIONE LEGALE, ALTRI
SERVIZI DI VERIFICA, CONSULENZA FISCALE SERVIZI DIVERSI E
COMPENSI AMMINISTRATORI**

I corrispettivi corrisposti al collegio revisori per i servizi forniti ai sensi dell'art. 2427 n. 16 bis c.c. risultano per euro 25.530 comprensivi di IVA e oneri.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'avanzo dell'esercizio, ammontante a complessivi euro 130.136 al fondo di gestione.

Assago, 27/02/2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente **MAGISANO FRANCESCO**

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over the text. To the right of the signature is a blue circular stamp. The stamp contains the text "FONDAZIONE PONTIROLO OLTUS INTERCOMUNALE" around the top edge, "RSA del Comune di Assago" in the center, and "Oltus Intercomunale" around the bottom edge.